



**ISPRA**

Istituto Superiore per la Protezione  
e la Ricerca Ambientale

su dati e supporto

**INAIL**

ISTITUTO NAZIONALE PER L'ASSICURAZIONE  
CONTRO GLI INFORTUNI SUL LAVORO

# Un giorno... di mattina...

di Francesco Pirrone  
Responsabile Servizio per la Pianificazione e  
la gestione giuridica del personale ISPRA

Un giorno...  
di mattina...

*Ricordando Giovanni*



*Roma 12/1/2016*

L'impatto

La corsa in Ospedale

Decesso



**<l'evento infortunistico>**

## SEQUENZA GESTIONALE INFORTUNIO CON DECESSO

- 1) Conoscenza evento (Causa Violenta) che ha determinato il decesso (Lesione);
- 2) Immediato Telegramma (entro 24 ore dalla notizia) a sede INAIL competente decesso e Autorità Pubblica Sicurezza a cura Uff. Personale;
- 3) Raccolta informazioni e redazione online denuncia di infortunio entro 48 ore dalla notizia;
- 4) Disponibilità documentale da rendere agli organi ispettivi e/o giudiziali circa tutte le informazioni utili (dati residenza/domicilio, stato civile, cartellino presenze accessi, mansioni svolte, dati retributivi, dati medicina del lavoro, ecc.) e compilazione questionario Infortunio in Itinere pervenuto da INAIL;
- 5) Incontri con le autorità competenti, se richiesti

**Finalità-> Occasione di lavoro e verifica presupposti fattispecie Infortunio in Itinere**

## ENTI di RIFERIMENTO GESTIONE INFORTUNISTICA

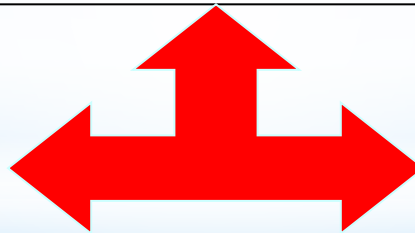
- \* INAIL (DPR 1124/65 Testo Unico dell'Assicurazione Obbligatoria per gli infortuni sul lavoro e le Malattie Professionali)
- \* INPGI (giornalisti e praticanti giornalisti - Delibera INPGI n. 60/2009 e nota INAIL -Dir.Gen. n. 9757/2008)
- \* Ex IPSEMA (personale marittimo) le cui funzioni sono confluite in INAIL e INPS

# OCCASIONE DI LAVORO

CONCETTO PIU' AMPIO RISPETTO A  
" SUL LUOGO DI LAVORO " O " DURANTE L'ORARIO DI LAVORO "  
QUALSIASI SITUAZIONE RICOLLEGABILE ALLO SVOLGIMENTO  
DELL'ATTIVITA' LAVORATIVA IN MODO DIRETTO O INDIRETTO

COLLEGAMENTO CAUSA EFFETTO

ATTIVITA'  
LAVORATIVA



INFORTUNIO

# L'OCCASIONE DI LAVORO

NON E' NECESSARIO  
NE' SUFFICIENTE CHE L'EVENTO:

si sia verificato nel luogo di lavoro  
*(rapporto topografico)*

si sia verificato durante l'orario di lavoro  
*(rapporto cronologico)*

ma è **INDISPENSABILE** che  
l'evento si sia verificato **PER IL LAVORO**  
*(rapporto EZIOLOGICO)*

## Il D.Lgs. N° 38/2000

### L'infortunio in itinere

In tale contesto normativo trova collocazione la tutela dell'infortunio in **itinere** originariamente non ricompreso nel testo unico, ma oggetto di ripetuti interventi della magistratura che hanno via via ampliato la tutela

La nuova disposizione, tuttavia, non ha recuperato tutti i principi giurisprudenziali intervenuti nel tempo, d'altronde sarebbe stato pressoché impossibile farlo a fronte di una continua evoluzione



## Il D.Lgs. N° 38/2000

### L'infortunio in itinere

Definizione: è quello occorso al lavoratore

- durante il normale percorso di andata e ritorno da luogo di **abitazione** a quello di **lavoro** (cioè più breve e diretto, Cfr Cassazione S.U. 7/9/2015 n. 17685);
- durante il normale percorso che collega **due luoghi di lavoro** se il lavoratore ha più rapporti di lavoro;
- durante il normale percorso di andata e ritorno dal luogo di **lavoro** a quello di **consumazione dei pasti**, nel caso in cui non sia presente la mensa aziendale

Sono escluse dalla tutela le interruzioni o le deviazioni dal percorso non dipendenti dal lavoro **non necessitate**

## Il D.Lgs. N° 38/2000

### L'infortunio in itinere

Si intendono necessitate le interruzioni dovute a:

- cause di forza maggiore (es. lavori in corso);
- esigenze essenziali/improrogabili (es. fisiologiche)
- adempimento obblighi penalmente rilevanti (es. prestare soccorso a vittime in incidente)

Se il tragitto è percorso a piedi, l'infortunio in itinere è coperto laddove siano verificate le finalità lavorative, la normalità del tragitto e la compatibilità degli orari.

- Distanza elevata più vicina fermata percorsa a piedi

## Il D.Lgs. N° 38/2000

### L'infortunio in itinere

**Estensione della tutela assicurativa agli eventi in itinere occorsi durante il percorso interrotto e deviato per accompagnare i figli a scuola (Circ. INAIL 18/12/2014, n. 62)**

#### Si percorso a piedi:

Non indennizzabile infortunio in itinere con mezzo proprio o altro mezzo di locomozione se è possibile il percorso a piedi in tempi ragionevoli

Cass.Civile, sez. lavoro, sent. n. 15617 dell'11/12/2001 n° 15617 nonché Cass. n. 6725 del 18/3/2013

## Il D.Lgs. N° 38/2000

### L'infortunio in itinere

la tutela assicurativa INAIL non copre il fatto doloso del terzo riconducibile a rapporti personali tra l'aggressore e la vittima, del tutto estranei all'attività lavorativa (Cassazione S.U. 7/9/2015 n. 17685)

- L'art. 12 del D.lgs. 23 febbraio 2000, n. 38, introducendo l'ipotesi legislativa dell'infortunio "in itinere", non ha derogato all'art. 2 del D.P.R. 30 giugno 1965, n. 1124, che prevede, tra i requisiti necessari per l'indennizzabilità dell'infortunio, l'occasione di lavoro

## L'evento.

Dipendente che nel percorrere il tragitto a piedi lungo una ordinaria via di comunicazione aperta al pubblico transito e senza trasportare strumenti di lavoro capaci di apportare squilibri nel cammino, cade a terra.

INAIL ha negato l'indennizzo perché l'evento era accaduto mentre percorrevano a piedi strade prive di particolare pericolosità e senza alcun significativo impaccio causato dal trasporto di strumenti di lavoro trattandosi, quindi, di un comune rischio connesso alla generica attività di spostamento spaziale

(Cassazione, nn. 2488/78, 7448/87, 1745/88, 2291/92, 2883/92, 6531 e 11731/95)

***infortunio in itinere non  
riconosciuto: rischio elettivo***

## L'evento.

Dipendente che cade nel varcare il portone di casa:

La Cass. Sez. Lav. N. 15777 del 16/7/2007 esclude l'indennizzo in quanto sulla base della interpretazione logico-sistematica dell'art. 12 D.Lgs. 38/2000 la configurabilità dell'infortunio in itinere comporta il suo verificarsi nella pubblica strada e non in luoghi identificabili in quelli di esclusiva proprietà del lavoratore o in quelli di proprietà comune condominiale (scale, cortili, complessi residenziali con le relative componenti strutturali)

***Esempio di infortunio in itinere e sequenza gestionale***



**COSA DEVONO FARE  
L'INFORTUNATO  
ED IL SUO  
DATORE DI LAVORO?**

# OBBLIGHI DEL LAVORATORE IN CASO DI INFORTUNIO

Art. 52, 1° c. T.U. 1124/65

DEVE DARE IMMEDIATAMENTE

NOTIZIA AL DATORE DI LAVORO (Responsabile Servizio  
Trattamento Giuridico) DI OGNI

INFORTUNIO, ANCHE SE DI LIEVE ENTITA';

SE NON LO FA

PERDE IL DIRITTO ALL'INDENNIZZO INAIL (in ISPRA  
o pubblica amministrazione in genere, la retribuzione)

PER I GIORNI ANTECEDENTI A QUELLO IN CUI IL

DATORE DI LAVORO E' STATO INFORMATO



# OBBLIGHI DEL LAVORATORE IN CASO DI INFORTUNIO

Art. 52, 1° c. T.U. 1124/65

Inoltrare tempestivamente la certificazione medica del Pronto Soccorso o dell'Ospedale e della dichiarazione dettagliata di data, ora e luogo del sinistro.

Questo, anche se trattasi di prognosi di un solo **giorno** (ai fini comunicazione art. 3, co. 3-bis d.l. 244/2016 convertito con modificazioni dalla l. 19/2017)

## START

-> Infortunio

-> Visita medica(1^certificato medico)

-> Trasmissione notizie/dati da parte del dipendente al datore di lavoro

-> Entro due giorni il datore di lavoro procede alla denuncia di infortunio all'INAIL (che invia anche alla P.S. a seguito entrata in vigore del S.I.N.P. 12/4/2017)

-> Procede alla compilazione e trasmissione del questionario Infortunio in Itinere trasmesso poi da INAIL

-> Riconoscimento o meno infortunio da parte INAIL. Se si, anticipo intera retribuzione a cura datore lavoro pubblico (per i privati no) e rimborso INAIL quota indennità inabilità temporanea

END

***Esempio di infortunio in itinere e sequenza gestionale***



# INPGI ED EVENTI INFORTUNISTICI

- Il premio è dovuto anche nei periodi di astensione obbligatoria;
- In caso di morte, l'indennità è reversibile;
- Con nota del Ministero Lavoro in data 11/6/2009 prot. 24/IX/00011411 è stato precisato che per i collaboratori coordinati e continuativi la copertura assicurativa è in ogni caso quella INAIL;
- Il regime previdenziale dei giornalisti non contempla l'assicurazione per la malattia di conseguenza l'assenza per infortunio è a carico del datore di lavoro con imponibilità contributiva;

# INPGI ED EVENTI INFORTUNISTICI

- Limite di indennizzo: sono indennizzabili solo gli infortuni che abbiano per conseguenza la riduzione dell'attitudine al lavoro in misura al 5%;
- Indennizzo di Euro 1,084,56 per punto di invalidità;
- Maggiorazioni in base all'età e al nucleo familiare;
- IL DIPENDENTE (e non il dat.di lavoro) entro tre giorni decorrenti da quello in cui si è registrato il sinistro inoltra all'INPGI la denuncia di infortunio e la certificazione medica che attesti l'esito delle lesioni riportate (art.5 Reg.speciale);

# INPGI ED EVENTI INFORTUNISTICI

- Il dipendente, entro un anno dall'evento infortunistico inoltra all' INPGI la richiesta di beneficio dell'assicurazione contrattuale allegando la certificazione medica di supporto ed ogni documentazione sanitaria ritenuta utile;
- A seguito dell'invio della denuncia e dei certificati medici attestanti l'effetto lesivo derivanti dal sinistro l'assicurato viene convocato a visita medico-legale presso l'ambulatorio sanitario presso la sede INPGI;
- L'evento infortunistico va denunciato all'Autorità di PS nei consueti termini

## Casi specifici: Distacco/comando dei lavoratori

Circolare INAIL n. 39 del 2 agosto 2005

- Assimilazione gestione infortunistica comando/distacco;
- Il datore di lavoro distaccante continua a provvedere al trattamento economico del lavoratore (il premio assicurativo rimane a carico del distaccante salvo rimborso da parte del distaccatario ma è calcolato sulla base dei premi e della tariffa che sono applicati al distaccatario -> Circ. Min. Lav. n. 3/2004)

## **Casi specifici: Distacco/comando dei lavoratori**

**Circolare INAIL n. 39 del 2  
agosto 2005**

- **Necessario aprire una nuova Posizione Assicurativa Territoriale a carico del datore di lavoro distaccante, con gestione tariffaria uguale a quella del distaccatario ed applicazione dei riferimenti classificativi corrispondenti alle lavorazioni esercitate**



## Casi specifici: Infortunio in missione/trasferta

Circolare INAIL n. 52 del 23 ottobre 2013

- L'infortunio in missione/trasferta non è omologabile a quella in itinere e va considerata ugualmente a quelli occorsi in occasione di lavoro e gestita come tale dall'inizio alla conclusione della missione;
- Tutto quello che accade durante una missione è pertanto necessitato salvo prova contraria;
- Peculiarità: assenza di abitudini consolidate e di punti di riferimento rispetto a inf.in itinere

## L'evento.

Dipendente in missione all'estero. In albergo mentre scende la scalinata interna per recarsi a colazione inciampa e cadendo rovinosamente, guadagna anzitempo il termine della rampa delle scale con traumi susseguenti.

***Esempio di infortunio in missione***

## Casi specifici: Infortunio in missione/trasferta

Circolare INAIL n. 52 del 23 ottobre 2013

- L'infortunio in missione/trasferta non è indennizzabile nei casi di rischio elettivo (quando sia riconducibile a scelte del lavoratore es. luogo ristorazione: eccessiva distanza tra ristorante e sede missione nel caso di presenza di ristoranti vicini);
- Andranno analizzati i criteri di ragionevolezza che dipendono da ogni singola situazione

## **Casi specifici: Infortunio e Telelavoro**

- **Copertura ordinaria nel luogo di Telelavoro se correlate all'occasione di lavoro;**
- **Se singole giornate integralmente lavorate in azienda o presso il domicilio del lavoratore, si considera “infortunio in itinere” quello avvenuto durante i tragitti.**
- **Se singole giornate lavorate parte in azienda e parte presso il domicilio del lavoratore, infortunio avvenuto durante il percorso luogo di abitazione – luogo lavoro e viceversa, non “infortunio in itinere”, ma infortunio per finalità lavorative, durante il percorso tra un luogo di lavoro a un altro. Un simile tipo di infortunio incide pienamente sul tasso specifico aziendale.**

**Casi specifici: Smart working  
(Lavoro Agile) L.22/5/2017 n.  
81, artt 18-23**

**Circolare INAIL n. 48 del 02  
novembre 2017**

- **Classificazione tariffaria ricondotta alla medesima lavorazione svolta in azienda;**
- **Rischio connesso alla prestazione lavorativa;**
- **Copertura luogo abitazione-esterno se esigenze lavorative e esigenze di vita con criterio ragionevolezza**
- **Accordo per agevolare rischi lavorativi (da registrare c/o portale Min.Lavoro altrimenti analisi evento occasione lavoro**

**Grazie per la  
Vs attenzione**

*Un giorno...  
di mattina...*